

LA POPOLAZIONE OVICAPRINA NELLE MARCHE

(Aggiornato al 31 dicembre 2023)

Sommario

FONTE DEI DATI.....	1
ALLEVAMENTI OVICAPRINI	2
CAPRI OVINI E CAPRINI.....	4
DETTAGLI ATTIVITÀ DI OVINI NEGLI ALLEVAMENTI	6
DETTAGLI ATTIVITÀ DI CAPRINI NEGLI ALLEVAMENTI.....	7
TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO	8

Fonte dei dati

I dati relativi alla popolazione ovicaprina nelle Marche sono stati estratti dalla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica, istituita dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, tramite il Portale del Servizio Informativo Veterinario (https://www.vetinfo.it/sso_portale/accesso.pl).

I numeri relativi agli allevamenti e alla consistenza in termini di capi del patrimonio ovicaprino sono stati estrapolati dalla sezione "statistiche" (https://www.vetinfo.it/j6_statistiche/#/).

I dati relativi al dettaglio attività degli allevamenti, invece, sono stati estratti in forma di lista di anagrafiche tramite la pagina "interrogazioni BDN" del suddetto portale; questo ci consente di descrivere separatamente l'allevamento ovino da quello caprino.

Tutti i dati in seguito pubblicati si riferiscono alle attività presenti nelle Marche regolarmente registrate in BDN e aperte alla data del 31 dicembre 2023.

Allevamenti ovicaprin

Alla data del 31 dicembre 2023 sono presenti nelle Marche 2.955 allevamenti ovi-caprini, di cui la maggior parte sono situati nei territori di competenza dell’AST Macerata (778/2.955: 26,3%).

Suddividendo gli allevamenti marchigiani per classi di consistenza di capi, sono circa il 77% (2.278/2.955) quelli che possiedono un numero di capi compreso tra 1 e 100.

Il 2,7% ha un numero compreso tra 101 e 200 capi e complessivamente sono 113 (3,8%) gli allevamenti che hanno una consistenza di capi tra 201 e 500.

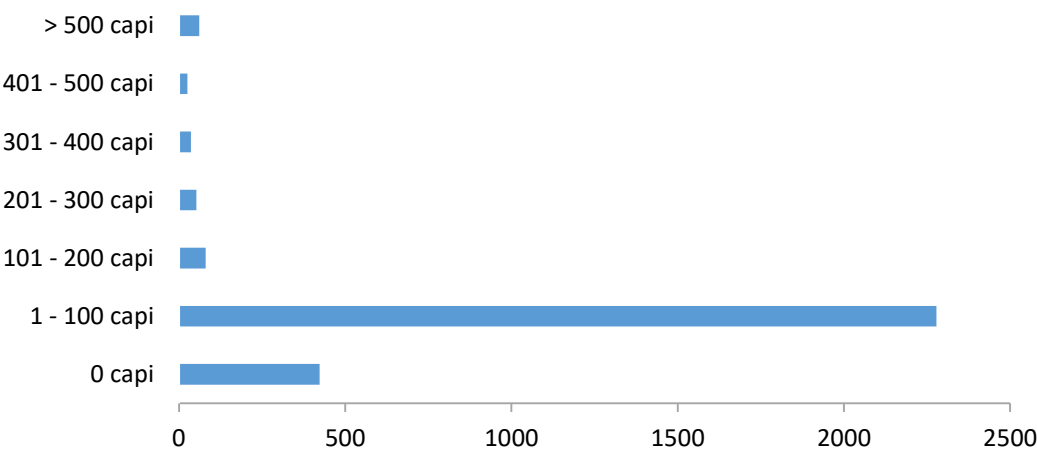
Il 2,1% degli allevamenti (61/2.955) ha un numero di capi superiore a 500; tra questi, quello di dimensioni maggiori ha una consistenza di circa 1.400 capi (**Tabella 1, Figura 1**).

Tabella 1. Distribuzione degli allevamenti ovicaprin per AST Marche e classi di consistenza capi.

Classe di consistenza	AST Marche										Totale		
	AST PESARO- URBINO		AST ANCONA		AST MACERATA		AST FERMO		AST ASCOLI PICENO				
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	%*
0 capi	78	11,2%	121	17,6%	155	19,9%	24	7,9%	45	9,2%	423	14,3%	14,3%
1-100 capi	574	82,1%	535	78,0%	517	66,5%	250	82,0%	402	82,5%	2.278	77,1%	91,4%
101-200 capi	15	2,1%	13	1,9%	34	4,4%	9	3,0%	9	1,8%	80	2,7%	94,1%
201-300 capi	13	1,9%	7	1,0%	21	2,7%	5	1,6%	6	1,2%	52	1,8%	95,9%
301-400 capi	10	1,4%	3	0,4%	11	1,4%	0	0,0%	12	2,5%	36	1,2%	97,1%
401-500 capi	3	0,4%	2	0,3%	11	1,4%	4	1,3%	5	1,0%	25	0,8%	97,9%
> 500 capi	6	0,9%	5	0,7%	29	3,7%	13	4,3%	8	1,6%	61	2,1%	100,0%
Totale	699	100%	686	100%	778	100%	305	100%	487	100%	2.955	100%	

*percentuale cumulativa

Figura 1. Distribuzione degli allevamenti ovicaprin nelle Marche per classi di consistenza capi.



La tipologia di allevamento dominante è quella di tipo intensivo (1.483/2.955: 50,2%), che risulta prevalente nelle AST Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Circa il 40% degli allevamenti sono invece di tipo estensivo (1.179/2.955), modalità prevalente nei territori delle AST Pesaro-Urbino e Ancona. (Figura 2, Tabella 2, Figura 3).

Figura 2. Distribuzione percentuale degli allevamenti oviscaprini nelle Marche per modalità di allevamento.

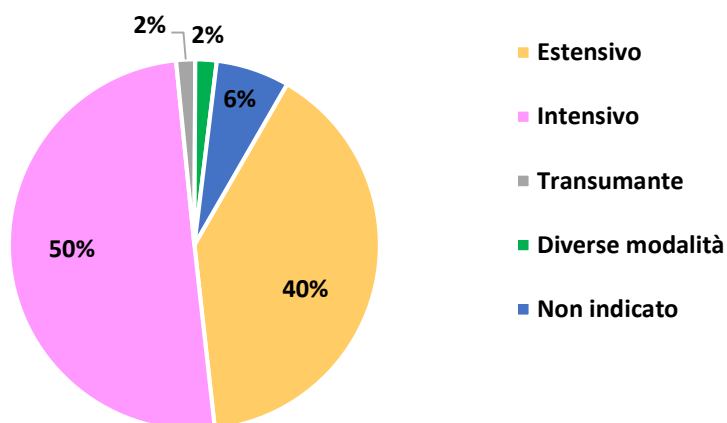
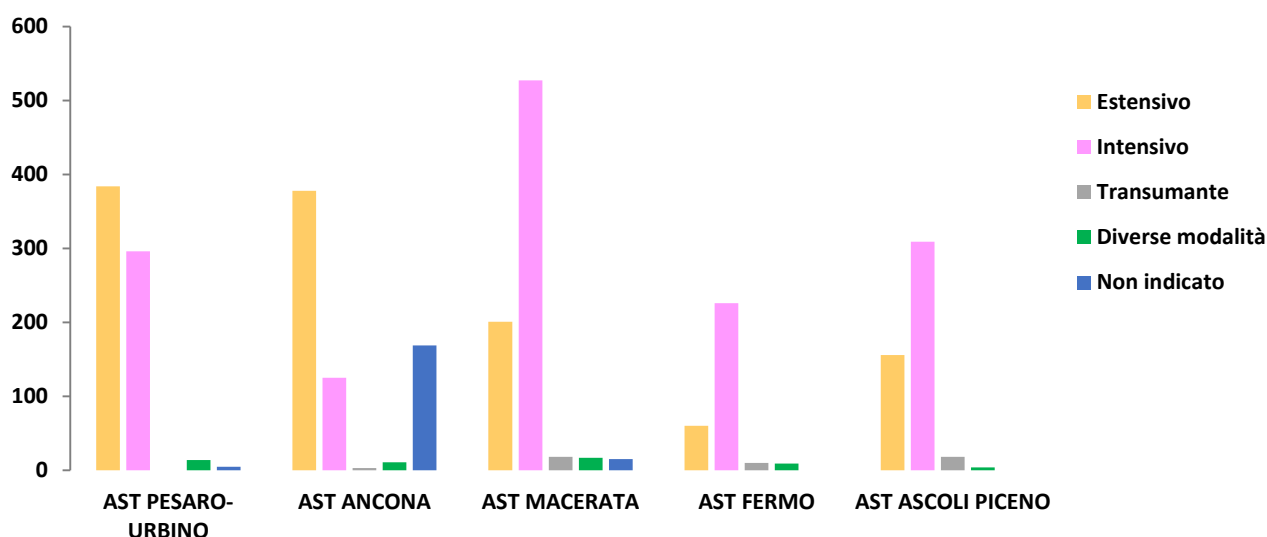


Tabella 2. Distribuzione degli allevamenti oviscaprini per AST Marche e modalità di allevamento.

AST Marche	Modalità di allevamento					Totale
	Estensivo	Intensivo	Transumante	Diverse modalità	Non indicato	
AST PESARO-URBINO	384	296	0	14	5	699
AST ANCONA	378	125	3	11	169	686
AST MACERATA	201	527	18	17	15	778
AST FERMO	60	226	10	9	0	305
AST ASCOLI PICENO	156	309	18	4	0	487
Totale	1.179	1.483	49	55	189	2.955

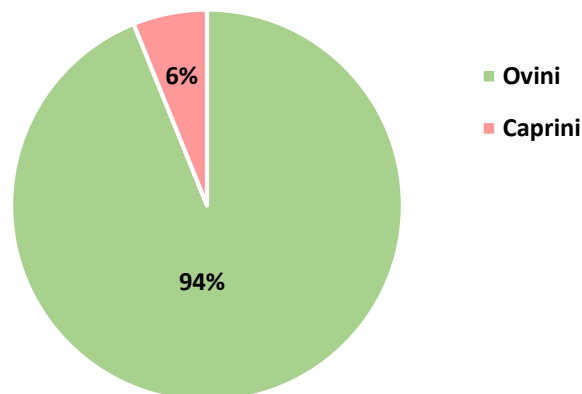
Figura 3. Distribuzione degli allevamenti oviscaprini per AST Marche e modalità di allevamento.



Capi ovini e caprini

La consistenza stimata del patrimonio ovino e caprino nella regione Marche al 31 dicembre 2023 ammonta a 119.044 capi, di cui circa il 94% costituito da ovini (111.767 capi) e il 6% da caprini (7.277 capi) (**Figura 4**).

Figura 4. Distribuzione percentuale dei capi ovini e caprini nelle Marche.

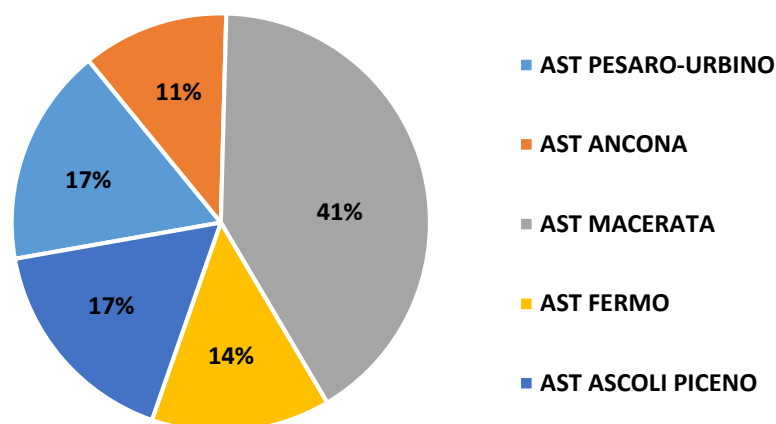


La maggior parte dei capi ovini e caprini delle Marche è situato nel territorio di competenza dell'AST Macerata, che ospita 48.911 animali tra ovini e caprini, il 41% dei capi totali (**Tabella 3, Figura 5**).

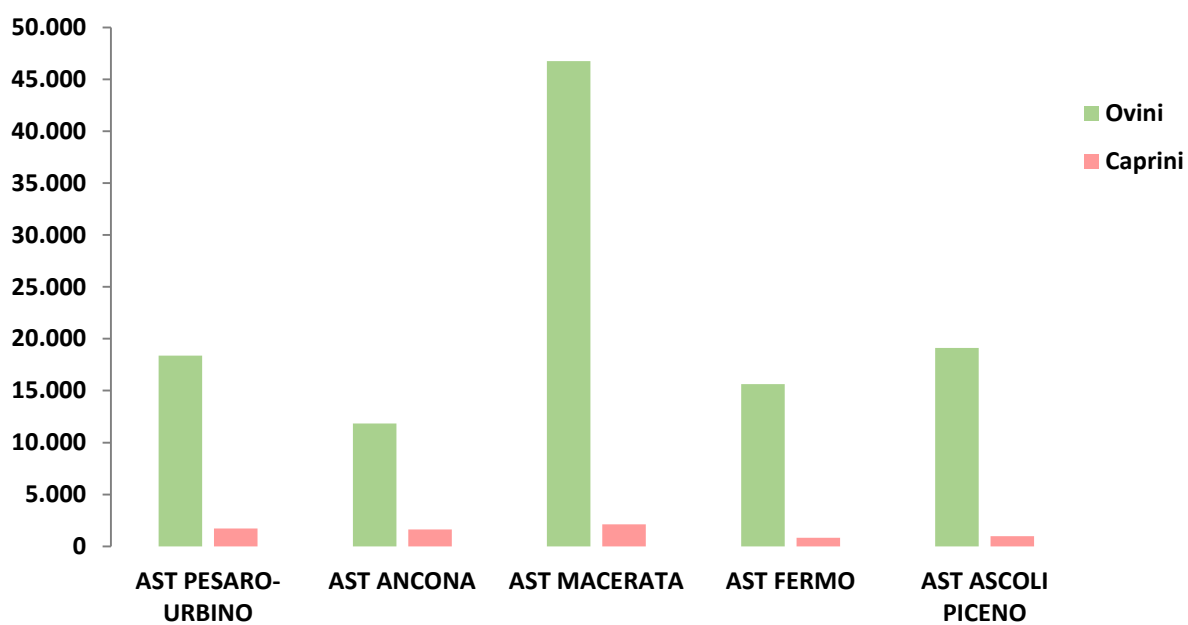
Tabella 3. Distribuzione dei capi ovini e caprini per AST Marche e specie.

Specie	AST Marche					Totale
	AST PESARO-URBINO	AST ANCONA	AST MACERATA	AST FERMO	AST ASCOLI PICENO	
Ovini	18.374	11.842	46.783	15.645	19.123	111.767
Caprini	1.725	1.624	2.128	832	968	7.277
Totale	20.099	13.466	48.911	16.477	20.091	119.044

Figura 5. Distribuzione percentuale dei capi ovini e caprini per AST Marche.



Gli ovini sono ubicati per il 42% nel territorio di competenza dell'AST Macerata (46.783/111.767), che ospita il 29% del totale dei caprini (2.128/7.277). (**Tabella 3, Figura 6**).

Figura 6. Distribuzione dei capi ovini e caprini per AST Marche.

Dettagli attività di ovini negli allevamenti

Nelle Marche i dettagli attività di ovini (intesi come specie prevalente) negli allevamenti sono 1.865, principalmente ubicati nel territorio di competenza dell'AST Macerata.

Il 51% di questi sono finalizzati alla produzione di carne mentre il 34% sono di tipo familiare.

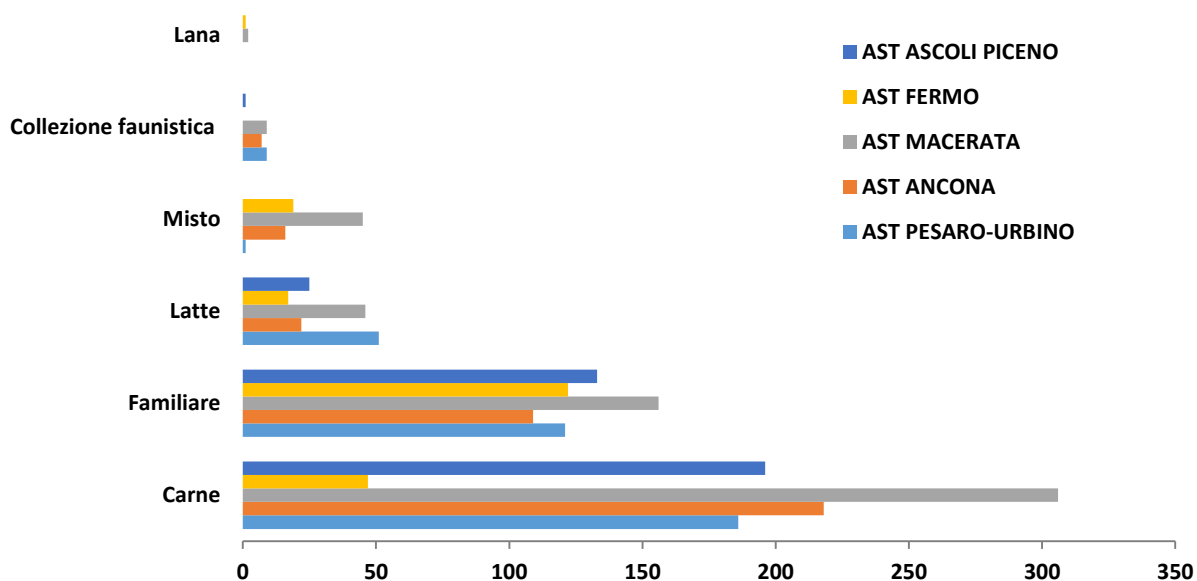
La produzione di latte riguarda l'8,6% di tali dettagli attività, mentre il 4,3% hanno orientamento produttivo misto. Risultano invece del tutto marginali gli altri indirizzi produttivi (**Tabella 4**).

Tabella 1. Distribuzione dei dettagli attività di ovini negli allevamenti per AST Marche e orientamento produttivo.

Orientamento produttivo	AST Marche										Totale	
	AST PESARO- URBINO		AST ANCONA		AST MACERATA		AST FERMO		AST ASCOLI PICENO			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Carne	186	50,5%	218	58,6%	306	54,3%	47	22,8%	196	55,2%	953	51,1%
Familiare	121	32,9%	109	29,3%	156	27,7%	122	59,2%	133	37,5%	641	34,4%
Latte	51	13,9%	22	5,9%	46	8,2%	17	8,3%	25	7,0%	161	8,6%
Misto	1	0,3%	16	4,3%	45	8,0%	19	9,2%	0	0,0%	81	4,3%
Collezione Faunistica	9	2,4%	7	1,9%	9	1,6%	0	0,0%	1	0,3%	26	1,4%
Lana	0	0,0%	0	0,0%	2	0,4%	1	0,5%	0	0,0%	3	0,2%
Totale	368	100%	372	100%	564	100%	206	100%	355	100%	1.865	100%

Per tutte le AST l'orientamento produttivo da carne è quello prevalente, fatta eccezione per l'AST Fermo che conta il 59% di dettagli attività di tipo familiare (**Figura 7**).

Figura 1. Distribuzione dei dettagli attività di ovini negli allevamenti per AST Marche e orientamento produttivo.



Dettagli attività di caprini negli allevamenti

Nelle Marche sono presenti 1.471 dettagli attività di caprini (considerati come specie prevalente) negli allevamenti, i cui orientamenti produttivi maggiormente rappresentati sono quello di tipo familiare (730/1.471: 49,6%) e da carne (642/1.471: 43,6%).

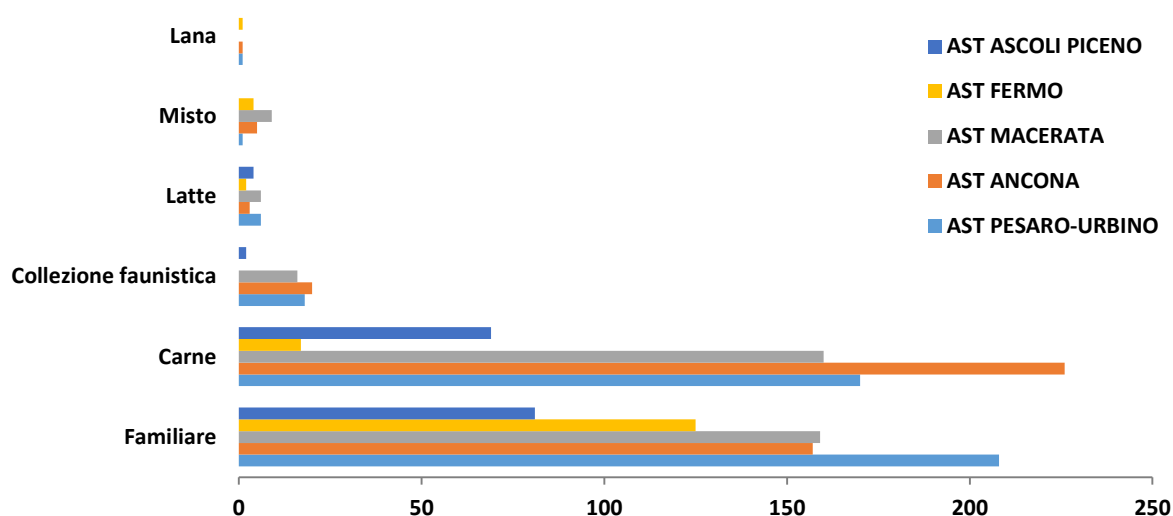
Le collezioni faunistiche e la produzione di latte, mista e di lana interessano complessivamente circa il 7% dei dettagli attività (**Tabella 5**).

Tabella 2. Distribuzione dei dettagli attività di caprini negli allevamenti per AST Marche e orientamento produttivo.

Orientamento produttivo	AST Marche										Totale	
	AST PESARO-URBINO		AST ANCONA		AST MACERATA		AST FERMO		AST ASCOLI PICENO			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Familiare	208	51,5%	157	38,1%	159	45,4%	125	83,9%	81	51,9%	730	49,6%
Carne	170	42,1%	226	54,9%	160	45,7%	17	11,4%	69	44,2%	642	43,6%
Collezione Faunistica	18	4,5%	20	4,9%	16	4,6%	0	0,0%	2	1,3%	56	3,8%
Latte	6	1,5%	3	0,7%	6	1,7%	2	1,3%	4	2,6%	21	1,4%
Misto	1	0,2%	5	1,2%	9	2,6%	4	2,7%	0	0,0%	19	1,3%
Lana	1	0,2%	1	0,2%	0	0,0%	1	0,7%	0	0,0%	3	0,2%
Totale	404	100%	412	100%	350	100%	149	100%	156	100%	1.471	100%

Nel territorio di competenza dell'AST Pesaro-Urbino è presente il maggior numero dei dettagli attività familiari di caprini, mentre quelli da carne sono più diffusi nell'AST Ancona (**Figura 8**).

Figura 2. Distribuzione dei dettagli attività di caprini negli allevamenti per AST Marche e orientamento produttivo.



Terminologia di riferimento

(Definizioni dalle schede gestionali del portale dei Sistemi Informativi Veterinari aggiornato al 2024)

ORIENTAMENTI PRODUTTIVI

Familiare: animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (massimo 9 capi adulti, complessivi tra ovini e caprini, se l'operatore detiene nello stabilimento entrambe le specie).

Carne: animali utilizzati o meno per la riproduzione, detenuti prevalentemente ai fini della macellazione.

Latte: animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte.

Lana: animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di lane.

Misto: animali sia per la produzione di latte che di carne o lana.

Collezione faunistica: animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO

Estensivo (o all'aperto): animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente.

Intensivo (o stabulato): animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.

Pubblicato nel novembre 2024